

Borsa elettrica, prezzi in calo a settembre

■ A settembre il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella Borsa italiana (Pun) è sceso a 76,77 euro/Mwh con una flessione di quasi 9 euro al Mwh rispetto al mese precedente e di 4,54 euro al Mwh (-5,6%) rispetto al settembre 2011. L'analisi per gruppi di ore, si legge nella newsletter del [Gme](#), rivela un calo sia nelle ore fuori picco (-2,07 euro/MWh) in cui il prezzo si è portato a 72,53 euro/MWh, che nelle ore di picco (-7,66 euro/MWh con un calo dell'8,3%) con il prezzo sceso a 85,23 euro/MWh. Il rapporto picco/baseload, è pertanto risalito a 1,11 dopo il minimo storico di agosto (1,02). «I prezzi medi di vendita», spiega il [Gme](#), «hanno registrato in tutte le zone un diffuso calo sia rispetto ai precedenti mesi estivi che rispetto a settembre 2011». In evidenza la Sardegna, dove, la bassa domanda e la rimozione delle limitazioni sul transito con il continente, hanno determinato un crollo del prezzo da oltre 100 euro/MWh a 74,93 euro/MWh. I volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia, pari a 24,3 milioni di MWh, hanno segnato una diminuzione del 7,1% rispetto ad un anno fa riprendendo la lunga serie di ribassi tendenziali, interrotta solo con la debole ripresa del mese scorso.

